

TORNATA DEL 20 FEBBRAIO 1869

PRÉSIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE MARI

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Lettura di un disegno di legge del deputato Pepe sulla leva militare.* = *Presentazione di uno schema di legge per una convenzione colla società Adriatico-Orientale per la navigazione da Venezia ad Alessandria.* = *Seguito della discussione del bilancio della guerra — Considerazioni e ragguagli del deputato Bixio sulla fabbricazione nazionale ed estera delle armi portatili — Osservazioni del ministro per la guerra — Proposizione del deputato Nervo sopra i capitoli 1 e 2, oppugnata dal ministro per la guerra e dal deputato Bixio, rigettata — Opposizioni dei deputati Botta, Lobbia e Guerzoni sul capitolo 3, alla istituzione di tre comandi generali di dipartimento, proposta dal Ministero e dalla Commissione — Considerazioni del ministro per la guerra e del deputato Bixio in difesa della proposta — Dichiarazione in favore, del deputato La Marmora — Spiegazioni dei deputati Guerzoni e Lobbia — Repliche del ministro — Proposizione e opinione del deputato Fambri — Il deputato Crispi oppone la questione pregiudiziale, che è respinta — Votazione nominale sopra una proposta di rinvio del deputato Lobbia — La Camera non è più in numero.*

La seduta è aperta al tocco.

BERTEA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

CALVINO, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,479. La Ploca Santo ed altri tre laici professi del soppresso convento di San Domenico di Palermo domandano che siano applicate anche ai laici possidenti sessagenari ed insanabili le disposizioni dell'articolo 3 della legge sulla soppressione delle corporazioni religiose ed asse ecclesiastico.

12,480. Il Consiglio municipale di Montevarchi ricorre al Parlamento per ottenere accolte e sanzionate le modificazioni ravvisate necessarie sull'istruzione elementare.

12,481. La Giunta municipale di Vicenza, associandosi alle petizioni degli avvocati delle diverse provincie venete, nel far voti per la sollecita unificazione legislativa, chiede però che non segua se non quando saranno apportate ai Codici le necessarie riforme.

12,482. La Camera di commercio ed arti di Vicenza, associandosi alla Giunta municipale, esprime anche il desiderio perchè si estendano le riforme al Codice ed alla procedura commerciale.

12,483. Centosettanta cittadini di Mantova ravvisandosi ingiustamente gravati dalla quota sovrimposta da quel municipio per la tassa sui fabbricati, invitano il Parlamento a provvedere perchè si sospenda immediatamente la riscossione della medesima, riducendola al limite prescritto dalla legge.

12,484. Gli uscieri della prefettura di Ravenna e di

Novara uniscono le loro istanze a quelle dei loro colleghi, presso le altre prefetture del regno, allo scopo di veder migliorata la loro condizione.

ATTI DIVERSI.

ARRIVABENE. Pregherei la Camera a voler dichiarare urgente la petizione 12,483, e di dichiararla di tutta urgenza, giacchè si tratta della domanda di sospensione dell'imposta sui fabbricati, misurata capricciosamente dal municipio di Mantova, colla qual misura, a quanto dicono i petenti, sarebbe stata violata la legge.

(L'urgenza è ammessa.)

LAMPERTICO. Domando che la petizione 12,481 della Giunta municipale di Vicenza, e quella portante il numero 12,482 della Camera di commercio della città stessa, siano dichiarate urgenti e trasmesse, come di diritto, alla Commissione incaricata dell'esame sul progetto di legge per l'unificazione legislativa nelle provincie venete.

PRESIDENTE. Queste petizioni saranno dichiarate di urgenza e trasmesse, come è di diritto, alla Commissione che si occupa della unificazione legislativa nelle provincie venete.

L'onorevole Briganti-Bellini Bellino, continuando ad essere infermo, domanda un congedo, di cui non indica la durata.

Propongo che gli sia concesso per otto giorni.
(È accordato.)